

Roma 27 Dec. 1882

Caro Signor Ministro

I. S. Mammi mi avendomi notificato che
il Consiglio dei Ministri sta per prendere
deliberazioni circa le dimissioni da
me ripetutamente date e definiti-
vamente confermate il 17 novembre
credo mio dovere, dopo gli ultimi
colloqui coi quali V. S. mi onorò, di
confermarle:

1.^o che fin dalla mia entrata in
funzioni come segretario generale, io,
per escludere ogni sospetto di mine
superiori alla mia anzianità, do-
mandai ed ottenni formale impegno
del Ministro di essere destinato a
Madrid;

2.^o che dagli invarianti della
Consulta risulta l'impegno formale
preso dal Conte Gneppi, il 13 luglio
1881, di essere ^{accolto} traslocato a Berna
nell'autunno dell'82, sotto la
condizione ch'io rinunciassi a
tutti i miei titoli alla

I. S.
Il Com. D. Berti
Ministro d'Agricoltura e Commercio

nomina a scelta a ministro di
1^a Classe, condizione che fu ademp-
pita poco dopo colla nomina del
Cte Freppi a tale grado;

3^o che il Conte Fe, allora a
disposizione, accettò di andare a
Berna e di tornare a disposizione
l'osto che vi avesse bisogno del
posto di Berna per il Cte Freppi;

4^o che per conseguenza io non souo
ri voglio essere immischiato per
nulla alle questioni che concernono
altre legazioni o ambasciate, tali
questioni essendomi estranee
e non dovendo mi potendo
pregiudicare per nulla la com-
binazione formalmente im-
pugnata nel luglio 1881 per
me, per il Cte Freppi e per
il Conte Fe il quale dichiarò
di nuovo ultimamente esserne
perfettamente contento, come
lo dichiarò pure per suo conto
il Cte Freppi a varie persone
tra le quali sono autorizzato
a citare il Conte Corbelli.

La quanto precede credo

potemmi raccomandare all'alta
benevolenza e giustizia dell'Es-
cellenza Vostra perchè la mia
uscita dal Ministero non sia
indecorosa e disforme da quanto
mi fu solennemente assicurato.
Direttore politico quando au-
dammo a Venezia, Segretario
generale quando andammo a
Roma, più anziano di Artore
quando lavoravamo in casa
Lavour, mentre Artore viene
ora terzo dopo Lamour e
Pigra, non sono abituato a
favori; ma non ebbi mai tale
ragione di finale scoraggiamento
quale sarebbe ora la mancanza,
(al momento in cui da più di un
mese non esercito più di fatto le
funzioni di Segretario generale)
di più positivi impegni presi
verso di me dal Ministero.

Spero dunque che nel
prossimo consiglio del Ministro
V. S. vorrà appoggiare una

risoluzione che ponga fine senza
altro indugio ad uno stato di
cose deplorabile per il servizio,
ed il cui rimedio non dipende
da me.

Rimorro all' Eccellenza Vostra
gli atti della mia profonda
osservanza e devozione.

Maur

Telegramma del Conte Grevy al
Ministro Mancini.

Madrid, 13 luglio 1881

J. vous confirme que dans l'autonomie
de 1882, époque finie par V. Exc.,
vous pourriez disposer du poste de
Madrid, ce pour la même époque
J' me déclare prêt à occuper celui de
Berne, conformément au désir de
V. Exc., et sur ces faits une
place plus agréable pour moi ne
se présenterait pas.

firm. Grevy.

Telegramma di risposta del Mi-
nistro Mancini al Conte Grevy, luglio 1881

J. vous remercie de votre courtoisie et de
votre bien du service. J. prends acte de
votre acceptation éventuelle de Berne
dans me ditai non m'indigne. J'en ai et je
vais soumettre au Roi votre proposition
au choix au grade de ministre de 1^{re} classe
firm. Mancini.